Istituto comprensivo “Ugo Foscolo” di Vescovato

Scuola primaria di...............................

Verifica di Italiano- classe quinta- prova di lettura e comprensione

Anno scolastico 201....../201.....

Nome.......................................data........................

**Il cavallo selvaggio**

Il mercante Ben Amhud volle far dipingere un cavallo sulla facciata del suo negozio. S’informo sui pittori della zona, e alla fine chiamò Alì Shab.

Alì , voglio un bel cavallo sulla facciata del mio **5**negozio. Quanto mi verrà a costare?

- Un cavallo bello ti costerà trentacinque denari- rispose il pittore.

-Tanto? – disse il mercante, battendosi le mani sulla testa, come per un lutto. – Come posso **10**risparmiare un po’?

-Se vuoi un cavallo brutto, spenderai solo trenta denari-rispose il pittore.

-Ah, bene! – disse il mercante, battendosi le mani sul ventre, soddisfatto. –

 **15** E... non potrei spendere ancora meno?

Alì Shab pensò un momento, poi disse:

-I prezzi che ho detto, naturalmente, sono per i cavalli addomesticati. Se vuoi un cavallo selvaggio, spenderai solo venticinque denari.

**20**-Ecco! – gongolò il mercante, battendo le mani una contro l’altra.- Dipingi un bel cavallo selvaggio, caro pittore!

Senza più parlare, Alì Shab preparò colori e pennello e si mise al lavoro.

**25**Dipingeva veloce e sicuro e i bambini del villaggio, seduti in cerchio alle sue spalle, stavano a guardare.

-Via, via da qui, monelli! – gridava Ben Amhud, uscendo dal negozio e agitando uno straccio.- **30**non spendo il mio denaro per divertire le scimmiette come voi!

Al tramonto il dipinto era finito: un bellissimo purosangue arabo, bianco, dall’aria fiera e indomita,, stava immobile in un’impennata.

**35** I bambini andarono a raccontare la meraviglia e da ogni parte venne gente ad ammirare.

Ben Amhud stava sulla soglia del negozio, sorridendo, come fosse stato lui ad allevare quel cavallo stupendo.

**40**Poi, davanti a tutti, consegnò al pittore i venticinque denari e lo salutò. Venne la sera e tutti andarono a dormire. Tutti, ma non il pittore, che venne, ricoprì rapidamente il cavallo con la stessa tinta del muro e se ne andò.

**45**Al mattino, quando aprì il negozio, Ben Amhud restò a bocca spalancata, gli strozzò il fiato in gola, gli mancò il respiro.

Poi prese a gridare, chiamando il pittore. Alì Shab, seguito da molta gente incuriosita da quel **50**baccano, venne davanti a lui.

-Che storia è questa? – gridò il mercante, infuriato. – Per venticinque denari mi hai fatto una pittura che è durata solo una notte?

Il pittore, tranquillo, rispose: – la pittura era **55**buona, Ben Amhud, ma sei stato tu a volere un cavallo selvaggio. I cavalli selvaggi costano meno, si sa, ma scappano alla prima occasione!

La gente scoppiò a ridere così forte, che il mercante non osò replicare e a faccia bassa si **60**ritirò a mangiarsi le dita per la rabbia. E qualche volta, da quel giorno, passando davanti al negozio, qualcuno gli gridava: -Ehi, Ben Amhud, ho visto il tuo cavallo correre vicino all’oasi!

**A1. Il testo racconta di un contratto tra due persone che:**

□ A. termina con una grave offesa

□ B. non viene rispettato

□ C. finisce con uno scherzo

□ D. si conclude con uno scherzo

**A2. L’espressione “come per un lutto” (riga 9) significa:**

□ A. come se non avesse sentito bene.

□ B. come se gli fosse morto qualcuno.

□ C. come se volesse ferirsi.

□ D. come se volesse picchiare il pittore.

**A3. Le domande che il mercante fa al pittore, all’inizio della storia, hanno lo scopo di :**

□ A. ridurre il prezzo

□ B. capire se il pittore è onesto

□ C. vedere che cosa è capace di fare il pittore

□ D. scegliere il tipo di cavallo da far dipingere al pittore

**A4. La parola “selvaggio”, alla riga 22, è il contrario di:**

□ A. selvatico

□ B. buono

□ C. purosangue

□ D. domato

**A5. Il mercante dice: “ via, via di qui , monelli! Non spendo il mio denaro per divertire le scimmiette come voi!” (righe 28-31). Queste parole ci fanno capire che il mercante è:**

**□** A. tirchio e arrogante

**□** B. vanitoso e iroso

□ C. severo e poco intelligente

□ D. spiritoso e chiacchierone

**A6. Da che cosa si capisce che i fatti raccontati si svolgono in un paese arabo?**

□ A. Dalla presenza dei cavalli selvaggi.

□ B. Dai mestieri dei personaggi.

□ C. Dai nomi dei personaggi.

□ D. Dalla razza del cavallo dipinto sul muro

**A7. Nella frase “ i bambini andarono a raccontare la meraviglia”(riga 35),la meraviglia si riferisce al fatto che:**

**□** A. il dipinto è stato finito molto in fretta.

**□** B. il pittore ha dipinto un cavallo molto bello.

□ C. il mercante h fatto dipingere bene il muro.

□ D. il cavallo sta immobile in un’impennata.

**A8. Nella storia si dice che il pittore “ricoprì rapidamente il cavallo con la stessa tinta del muro” ( righe 43-44). Perché il pittore usa la stessa tinta?**

**□** A. Per danneggiare il dipinto.

**□** B. Per non fare arrabbiare il mercante.

□ C. Per non sciupare il muro.

□ D. Per far riuscire meglio il suo piano.

**A9. IL pittore cancella il cavallo:**

**□** A. perché il mercante si è preso il merito del dipinto.

**□** B. perché il mercante gli ha dato meno di quanto stabilito.

**□** C. per punire il mercante che maltratta i bambini.

**□** D. per punire il mercante della sua avarizia.

**A10. Per spiegare la scomparsa del cavallo dipinto, il pittore dice al mercante che:**

□ A. il cavallo è fuggito

□ B. il cavallo si trova nell’oasi

□ C. la pittura durava solo una notte

□ D. ha voluto fargli uno scherzo.

**A11. Alla riga 58, “ La gente scoppiò a ridere così forte, che il mercante non osò replicare” significa:**

**□** A. La gente ride così forte che non si sentono le parole del mercante.

**□**B. La gente ride così forte che il mercante non ha il coraggio di rispondere.

□C. La gente ride così forte perché il mercante non sa cosa rispondere

□D. La gente ride così forte perché il mercante non riesce a parlare dalla rabbia.

**A12. Quale modo di dire riassume meglio quello che è successo al mercante?**

**□** A. Chi rompe, paga.

□ B. Meglio soli che male accompagnati

□ C. Oltre il danno, la beffa.

□ D. Il meglio è nemico del bene.

**A13. Secondo te, i fatti raccontati nel testo:**

**□** A. sono successi sul davvero

□ B. potrebbero succedere

□ C. non potrebbero mai succedere

□ D. potevano succedere solo in un lontano passato

**A14. Questo racconto è stato scritto soprattutto per:**

**□** A. divertire e far riflettere.

□ B. far capire che gli scherzi finiscono male.

□ C. insegnare a rispettare l’arte dei pittori.

□ D. descrivere le abitudini di altri popoli.

......../14 VOTO:....................FIRMA.............

CRITERI DI VALUTAZIONE:

0 -1 ERRORE =10

2 ERRORI = 9

3 ERRORI = 8

4 ERRORI = 7

5 ERRORI = 6

PIU’ DI 6 ERRORI =5